

**CACCIA AL PIRATA.** La polizia municipale in collaborazione con le altre forze di polizia sta esaminando ogni dettaglio

# Si stringe il cerchio attorno all'automobilista in fuga

Dopo l'incidente al Fenilon è scappato anziché prestare soccorso alla vittima poi deceduta. Ma ha lasciato tracce

Alessandra Vaccari

Hanno lavorato tutta notte digitando numeri in un sistema che di numeri ne contiene migliaia. Partendo da un particolare, un tipo di telaio che dovrebbe essere di una Opel Corsa. È questa l'auto assassina, quella che venerdì ha ucciso il ristoratore al Fenilon, tra Santa Lucia e San Massimo. La vittima è un giovane, Nicolò Burtall, 27 anni, che abitava a Borgo Nuovo in via Lucania 13.

L'unità di contrasto alla pirateria stradale è in piena azione. Neppure il comandante Luigi Altamura ha voglia di parlare e dice solo: «Dobbiamo trovare l'automobilista e i riscontri, per inoltrarli all'autorità giudiziaria, lo dobbiamo alla mamma di Nicolò».

Si parte dallo specchietto anteriore sinistro i cui pezzi in plastica sono rimasti sull'asfalto. I dati numerici delle parti in plastica sono stati inviati alla casa madre automobilistica all'estero ecco perché ci sono già i primi riscontri. Poi ci si concentra sulle testimonianze e su quanti si sono rivolti al comando dopo essere venuti a conoscenza dell'incidente. La polizia locale di Verona è all'avanguardia per le banche dati a disposizione. Si incrociano dati, ore, filmati. Lettere di targhe, numeri e indirizzi. A complicare tutto c'è anche il fine settimana lungo del 2 giugno. Sono coinvolti nella ricerca anche le altre forze dell'ordine perché a Verona c'è forte coesione tra le varie divise impegnate nei controlli stradali.

Nulla trapela, sono ore decisive. Nessuno scrupolo di coscienza invece dall'automobili-

**Il comandante Altamura: «Bisogna trovarlo lo dobbiamo alla mamma di quel ragazzo»**

sta che avrà saputo dai giornali e dalle televisioni del tragico evento.

Secondo la ricostruzione fatta dai vigili urbani, che l'altro giorno sono intervenuti per i rilievi, lo scooter, uno Yamaha X-City, arrivava da San Massimo ed era diretto verso Santa Lucia percorrendo via Fenilon. Il giovane gestiva, infatti, un negozio nel quartiere. Nel percorrere la curva che porta sul rettilineo del circolo del tennis de L'Aquila, per cause in corso d'accertamento, s'è scontrato lateralmente con un'auto che arrivava in senso contrario, all'altezza dello specchietto retrovisore; sull'asfalto, infatti, sono rimasti la copertura esterna in plastica di uno specchietto e una grande quantità di vetri segno che, probabilmente, nell'urto è andato in frantumi anche il finestrino del conducente.

Il giovane non è caduto subito a terra; lo scooter è sbandato verso destra sfondando la recinzione di un'azienda che produce bancali di legno. Ha, quindi, proseguito la sua corsa ed è andato a schiantarsi contro un muretto di recinzione dell'azienda proprio all'incrocio che porta, verso destra, al Fenilon. Il conducente dell'auto non si è fermato per accertarsi dell'accaduto e, per ora, ha fatto perdere le sue tracce.

Ma non lo farà ancora per molto. La polizia locale sta facendo un lavoro immane per arrivare al pirata della strada. Tutte le carrozzerie sono state allertate, così come le concessionarie di auto. Se qualcuno si presenta a farsi sistemare l'auto partirà subito la segnalazione.

La madre della vittima ieri ha ricevuto la visita di numerosi amici del figlio. Quel ragazzo era la sua unica gioia, era rimasta vedova quando lui era piccolo.

Sul luogo dell'incidente qualche mano amica ha depresso alcuni fiori raccolti in un campo. ●



Una rosa per ricordare il giovane, vittima del pirata della strada DIENNE FOTO



Nicolò Burtall, la vittima



Il corpo e lo scooter del ventisettenne dopo lo schianto sul muro

## CONVEGNO. Al Polo Zanotto con il Csi Sicurezza in cattedra, il progetto «Icaro» contro lo sballo in strada

Commozione, lacrime, per chi non c'è più, per chi è sopravvissuto e per chi con quel dolore vive. Venerdì al Polo Zanotto dell'Università di Verona si è svolto il convegno del Csi Comitato Sportivo Italiano nell'ambito della manifestazione «La Grande Sfida» organizzata da Roberto Nicolis.

Al convegno c'erano 500 ragazzi delle scuole superiori di Verona e da una rappresentanza di studenti del Liceo Medici di Villafranca che il 3 maggio hanno perso in un incidente stradale il loro compagno Gianmaria Tinazzi, 17 anni.

Il tema principale della mani-

festazione era il sapersi incontrare e fare squadra tra realtà diverse, come apparentemente lo sono il mondo dello sport e la disabilità, oppure poliziotti, infermieri, atleti disabili e genitori che hanno perso i figli in un incidente stradale.

Il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale, Stefano Quaglia, ha richiamato all'importanza del ruolo che lo sport svolge all'interno della scuola, anche per prevenire i comportamenti a rischio sulla strada posti poi in evidenza dal comandante della polizia locale, Luigi Altamura, che assieme alla dirigente della polizia stra-

dale, Francesca Montereali, hanno aperto le porte alla squadra del Progetto di educazione stradale «Icaro», richiamando l'attenzione sulla pericolosità della notte di Halloween e di altre festività in cui il buon senso cede il passo allo sballo, costi quel che costi.

La mattinata è proseguita con la frizzante simpatia di Andrea Lucchetta e con la visione del film/cartoon «Il sogno di Brent», realizzato dallo stesso pallavolista, allo scopo di sensibilizzare ragazzi e adulti sul fatto che lo sport elimina le barriere mentali e offre nuove opportunità com'è accaduto agli stupendi atleti paraolimpici presenti in sala Francesca Porcellato, Norberto De Angelis e Andrea Conti che, raccontate le loro esperienze di vita e di sport, hanno aperto a spazi di riflessione interiore che spingono ognuno di noi ad alzarsi dopo le cadute, senza

Sulla provinciale 35 a Roverè

## Automobile contro moto Cinquantenne muore all'arrivo in ospedale



L'incrocio dove è avvenuto l'incidente a Roverè DIENNEFOTO

Gli operatori del Suem 118 lo hanno soccorso e portato d'urgenza all'ospedale di Borgo Trento, ma per Renzo Masenelli non c'è stato niente da fare: è morto poco dopo l'arrivo al reparto di terapia intensiva del Confortini. Il cinquantaduenne veronese, ieri pomeriggio, si è scontrato con la sua moto, un'Honda 600, contro un'auto sulla strada Provinciale 35, in località San Rocco, all'incrocio con via Monte Aresi.

Erano circa le 19 quando i due mezzi si sono scontrati per cause in corso d'accertamento da parte dei carabinieri della stazione di Roverè che sono intervenuti sul posto. Da una



I carabinieri hanno fatto i rilievi

prima ricostruzione sembrerebbe che l'Audi, un'A4 berlina, immettendosi sulla Provinciale da via Monte Aresi abbia tagliato la strada al motociclista. AV.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Maculan con Scamperle e i colleghi poliziotti

mai perdere la speranza e la voglia di vivere.

Alla proiezione del film ha assistito anche il sindaco Flavio Tosi che ha poi consegnato un importante riconoscimento della Città di Verona alle famiglie Pasquali, Scandola, Lavarini, Costalonga e Romagnoli, vittime dell'incidente del

2005 in cui hanno perso la vita i loro figli e affiancano nelle scuole di Verona e provincia il team di poliziotti ed infermieri del Progetto Icaro con l'ispettore della polstrada Andrea Scamperle e l'infermiere del 118 Massimiliano Maculan. ● AV

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREDICONTO

- CREDICONTO IMPRESE
- CREDICONTO GIOVANI
- CREDICONTO PENSIONE
- CREDICONTO MIO
- CREDICONTO RELAX
- CREDICONTO COMPLETO
- CREDICONTO LIGHT
- CREDICONTO SOCI



Da oggi in Crediveneto trovi i nuovi Crediconto pensati per te ... uno per ogni tua diversa esigenza...

E se apri uno di questi conti entro il 30 Settembre 2014, il canone mensile è GRATIS PER SEMPRE!

CREDIVENETO  
CREDITO COOPERATIVO

Vieni a trovarci in una delle nostre Filiali e con il tuo Crediconto potrai scoprire tanti prodotti e servizi a condizioni agevolate. Ti aspettiamo!

- Filiale di Montagnana
- Filiale di Albaredo
- Filiale di Bevilacqua
- Filiale di Bonavicina
- Filiale di Bovolone
- Filiale di Casale di Scodosia
- Filiale di Cerea
- Filiale di Cologna Veneta
- Filiale di Colognola ai Colli
- Filiale di Isola della Scala
- Filiale di Legnago
- Filiale di Lonigo
- Filiale di Mantova
- Filiale di Minerbe
- Filiale di Merlara
- Filiale di Megliadino S. Fidenzio
- Filiale di Nogara
- Filiale di Padova
- Filiale di Porto Mantovano
- Filiale di Pressana
- Filiale di Roveredo di Guà
- Filiale di San Bonifacio
- Filiale di S. Giovanni Lupatoto
- Filiale di S. Pietro di Legnago
- Filiale di S. Stefano di Zimella
- Filiale di Terrazzo
- Filiale di Urbana
- Filiale di Verona
- Filiale di Villafranca
- Filiale di Villafontana

www.crediveneto.coop